Dal balcone soleggiato

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): **- (1968)**

Heft 1540

PDF erstellt am: **27.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

DAL BALCONE SOLEGGIATO

BELLINZONA. — *L'on. Pellegrini dimissiona.* — Da San Remo, dove si trovava in breve soggiorno, l'on. Angelo Pellegrini ha rassegnato le dimissioni da membro del Consiglio di Stato del Canton Ticino, a far tempo dal 13 gennaio scorso, per ragioni di salute. Il dimissionario dirigeva i dipartimenti di Giustizia e Polizia. ed era al governo dal luglio del 1960, essendo subentrato al dimissionario T. Tettamenti. Spetterà al suo partito, Conservatore-Democratico, di designare il successore. Al momento d'andare in redazione non siamo edotti della scelta. Si fanno apertamente i nomi dell'on. *Jelmini* — che appartenendo alla corrente cristiano-sociale si crede non troverà strada facile — dell'on. *Perucchi* e dell'on. *Alberto* Lepori, Su quest'ultimo specialmente convergono i maggiori consensi, sempre stando alle opinioni che si raccolgono negli ambienti conservatori.

LUGANO. — Il delegato di polizia ha confermato ufficialmente alla stampa l'arresto avenuto sabato, 13 gennaio, a Lugano, di *Giuseppe Molina,* italiano, di 28 anni, detto "Beppe il rosso". Egli è sospetto di corruzione attiva ed eventualmente di denuncia mendace o di calunnia nei confronti dell'ex cons. di stato A. Pellegrini per avergli, secondo dichiarazioni dello stesso Molina consegnato Fr 40 mila, per ottenerne protezione. Le accuse del Molina sono giunte al Procuratore Pubblico (con una lettera del Consiglio di Stato), il quale ha avviato l'inchiesta d'ufficio anche contro il cons. Pellegrini. Questi attualmente in Italia non ha potuto ancora essere interrogato. Il Molina era stato espulso dalla Svizzera nel 1966 dopo il processo svoltosi a Mendrisio contro i funzionari di dogana colpevoli d'aver favorito il contrabbando. La Polizia italiana aveva chiesto l'arresto e l''estradizione del Molina dall'Olanda e dalla Jugoslavia dove egli era riparato successivamente. I 2 paesi avevano rifiutato l'estradizione. A Lugano il Molina era giunto nel Luglio del 1967 proveniente dalla Jugoslavia con permesso speciale rilasciato dal Dip° cant. di Polizia (diretto dal Pellegrini) ed era ricoverato in una clinica, ma con regime di polizia. Il Dip° di Polizia gli aveva ingiunto di lasciare il Paese entro il 2 gennaio scorso; il permesso di soggiorno fu prolungato fino al 15 gennaio. Avrebbe dovuto dunque partire il lunedì, ma venne arrestato al sabato precedente.

BELLINZONA. — *Un bel gesto.* — Nella sua seduta del 19 gennaio il Consiglio di Stato del C. Ticino ha deciso di stanziare un importo di Fr 15,000 per l'aiuto alle vittime del terremoto in Sicilia.

— *Tempo di "saldi".* — Queste giornate di metà gennaio segnano l'immancabile svolgersi delle grandi vendite — o svendite — all'insegna dei saldi. Con una fitta propaganda nella forma della pubblicità sui giornali, ma anche con richiami vistosi sui negozi, l'attenzione della clientela viene sollecitata attraverso i grandi ribassi e la convenienza dell'acquisto. In particolare i grandi magazzini si contendono i compratori che attendono con interesse queste occasioni per i loro acquisti. Ai saldi seguirà la "settimana bianca" 'che ha pure un suo richiamo particolare.

OLIVONE. — *Valanga fatale in Val Carassina.* — Le recenti bufere di neve hanno voluto una vittima anche nel Ticino. Lunedì, 8 gennaio, nel tardo pomeriggio 2 operai della Blenio si sono recati in Val Carassina, sopra Olivone, per eseguire delle misurazioni al livello del Lago di Luzzone. All'improvviso un banco di neve si è messo in movimento proprio in direzione dei 2 sventurati. Anacleto Franzi di Olivone si è subito accorto del pericolo ed ha immediatemente allarmato con grida il compagno, Alpino Degrussa, 39 anni, pure di Olivone. Purtroppo per i 2 non vi è stato nessun scampo: la massa nevosa ha colpito in pieno i 2, seppellendo completamente il povero Degrussa ed immobilizzando il Franzi, rimasto fortunatamente in piedi e con allo scoperto la testa ed un braccio. Liberatosi a stento dalla massa nevosa, il Franzi ha immediatamente cercato di portare soccorso al compagno. Visti vani i suoi generosi sforzi si è subito messo in contatto telefonico con la centrale di Olivone, dove è stata organizzata una colonna di soccorso. La colonna si è subito portata sul luogo della sciagura, percorrendo parte del tragitto con la teleferica, parte con gli sci ai piedi causa la neve che ricopre in abbondanza la zona. Liberato finalmente il poveretto dalla morsa bianca, si è subito proceduto alla respirazione artificiale. Ogni sforzo è risultato vano: il povero Degrussa era già morto. Il Dr. Moccetti di Olivone, che aveva raggiunto la zona con una seconda colonna di soccorso, non poteva che costatare il decesso del Degrussa per asfissia. La salma è stata pietosamente portata al piano quando già le ombre della notte scendevano sulla Valle di Blenio.

LO SPORT D'INNVERNO. — *Ice Hockey.* — Il campionato della presente stagione è entrato ormai nella sua fase finale. Le 2 squadre ticinesi della *Divisione Nazionale B (Est)* si sono piazzate in classifica, in testa l'*Ambrì-Piotta* (14 partite, 21 punti) ed al terz'ultimo posto il *Lugano* (14, 14). Pertanto l'Ambrì sta disputando il girone di qualifica per la promozione in A, mentre il Lugano quello per la relegazione, che si risolverà al principio del prossimo mese. Nella prima prova, in casa, contro il Coira, i leventinesi sono usciti vittoriosi per 5-3, mentre i "bianconeri" furono pure vittoriosi a Lucerna, per 0-4. Le 2 "Ticinesi" dellal *I Divisione* si stanno pure bene affermando: al 2° posto l'*Ascona* (13 partite, 22 punti) ed al 3° il *Bellinzona* (13, 16). — *Sci.* — Allo slalom gigante di St. Moritz hanno preso parte diversi sciatori ticinesi, impegnati fuori Cantone visto il rinvio della Tre Funi di Cardada. *Giovanna Morenini* si è classificata al 4° posto negli juniores femminili; *Christian Marazzi* 3° tra gli juniores maschili; *Sligio Bernasconi* 13° negli juniores 2 mentre Justa Del Grande si è imposta nella sua categoria. — In programma per domenica, 21 gennaio, le gare per il titolo cantonale dello Slalom Gigante sulle nevi di Pesciüm, sopra Airolo. Il tracciato si snoderà su una lunghezza di 1500 m. con circa 500 m. di dislivello. Lo stesso giorno si terrà a Ponto Valentino, in Val di Blenio, la 3a edizione della Pontiade, gara di fondo individuale riservata agli juniores (km. 7.5 circa) e seniores (km. 15 circa). La gara si svolgerà nella regione di Ponto Valentino, con partenza in "Campiazza", e si snoderà lungo il Brenno su un circuito di km. 7.5 circa e un dislivello di circa 150 m.

Poncione di Vespero.